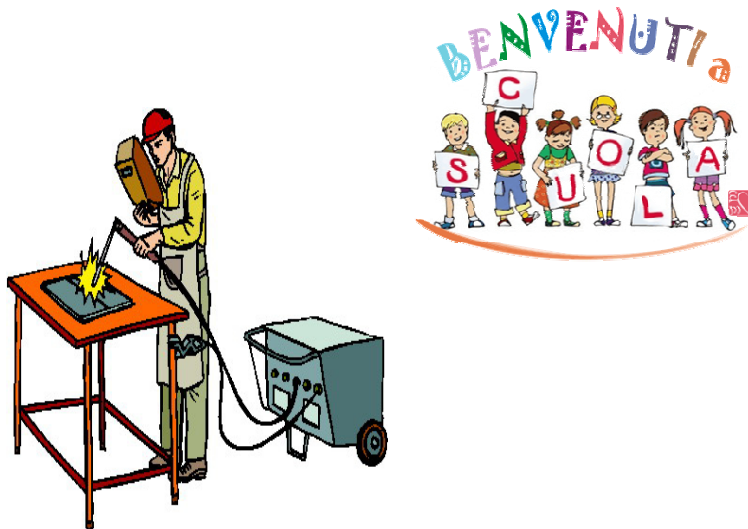


# Il sistema duale in Sicilia

## apprendistato di 1° livello

per diploma di scuola secondaria, la qualifica o il diploma I&FP, il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)

**In che modo la rete territoriale ha favorito l'attivazione di misure di politica attiva con la sperimentazione dell'apprendistato di I livello per il conseguimento del titolo di studio**



## Premesse teoriche al sistema duale

Il **sistema duale** rappresenta una **modalità di alternanza scuola-lavoro** che offre un sistema di istruzione organizzato in **due luoghi di formazione**: la scuola (formazione esterna) e l'azienda (formazione interna) attraverso un contratto di lavoro stipulato tra una azienda e il lavoratore apprendista, nel quadro di una convenzione scuola-impresa

L'obiettivo di questa formazione è quello di fornire una adeguata preparazione professionale di base e conoscenze e abilità tecniche necessarie per svolgere un'attività professionale qualificata, in modo da facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.





# Apprendistato di 1° livello

Lo studente viene assunto da una impresa come apprendista e svolge pertanto una parte del percorso formativo in azienda

Ad esempio lo studente di un istituto professionale, che deve frequentare 1056 ore anno di percorso ordinamentale, svolgerà una quota di almeno 370 ore in azienda come dipendente-apprendista, per acquisire «on the job» alcune delle competenze chiave relative al profilo di indirizzo scolastico scelto; L'IMPORTANTE NOVITA', CON LA NUOVA NORMATIVA SULL'APPRENDISTATO DERIVATA DAL JOB-ACT, E' CHE L'IMPRESA NON DEVE AVERE UN APPARATO FORMATIVO STRUTTURATO



# Obiettivo: competenze

- Quelle curriculari delle **linee guida IT o IP** (direttive ministeriali n.4/16.1.12 e n.5/12.1.12)
- Quelle di **cittadinanza attiva** del DM 139/2007
- Quelle per **l'apprendimento permanente** di cui alla Raccomandazione Europea del 2006
- Altre competenze specialistiche



## Competenze cittadinanza di cui al DM 139/2007

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
  - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
  - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

# Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente

- **comunicazione nella madrelingua:** capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, emozioni, fatti e opinioni sia oralmente che per iscritto.
- **comunicazione nelle lingue straniere:** come sopra, ma comprende abilità di mediazione (ossia riassumere, parafrasare, interpretare o tradurre) e di comprensioni interculturale.
- **competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:** solida padronanza sicura delle competenze aritmetico-matematiche, comprensione del mondo naturale e capacità di applicare le conoscenze e la tecnologia ai bisogni umani percepiti (quali la medicina, i trasporti o le comunicazioni).
- **competenza digitale:** uso sicuro e critico della tecnologia dell'informazione e della comunicazione in ambito lavorativo, nel tempo libero e per comunicare.
- **imparare a imparare:** capacità di gestire efficacemente il proprio apprendimento, sia a livello individuale che in gruppo.
- **competenze sociali e civiche:** capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate.
- **spirito di iniziativa e imprenditorialità:** capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio, nonché capacità di pianificare e gestire dei progetti.
- **consapevolezza ed espressione culturale:** capacità di apprezzare l'importanza creativa di idee, esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi quali la musica, la letteratura e le arti visive e dello spettacolo.

# I titoli conseguibili con l'apprendistato di primo livello

La disciplina dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore è ricavabile in Sicilia **sia dal decreto interassessoriale del 20 giugno 2016 n. 3082 che dall'Accordo interconfederale del 7 dicembre 2016 che recepiscono la normativa generale dello stato** ed è articolata come segue:

## Titoli conseguibili:

- qualifica e diploma professionale (IeFP);
- diploma di istruzione secondaria superiore;
- certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).



## Destinatari:

- giovani dai 15 ai 25 anni (non compiuti).

## Durata

- La durata minima del periodo di formazione del contratto di apprendistato è di sei mesi, mentre la durata massima varia a seconda del titolo da conseguire e, in alcuni casi specificamente determinati dal decreto, può anche essere prorogata.

## Formazione

- La deliberazione definisce anche i limiti massimi delle ore di formazione esterna all'azienda, limiti che vengono calcolati in percentuale rispetto alle ore ordinamentali complessive proprie di ciascun percorso:



# Imparare – Lavorando

## Punti di Forza

- ❖ Apprendere in situazione;
- ❖ Adeguamento dell'offerta formativa ai fabbisogni professionali del mercato del lavoro;
- ❖ Sviluppo di competenze professionali coerenti con il titolo di studio;
- ❖ Favorire il dialogo e la sinergia tra Istituzioni e attori del mercato del lavoro;
- ❖ Aumentare la competitività degli attori coinvolti
- ❖ La nuova regolamentazione dell'apprendistato e il recepimento della Regione Siciliana

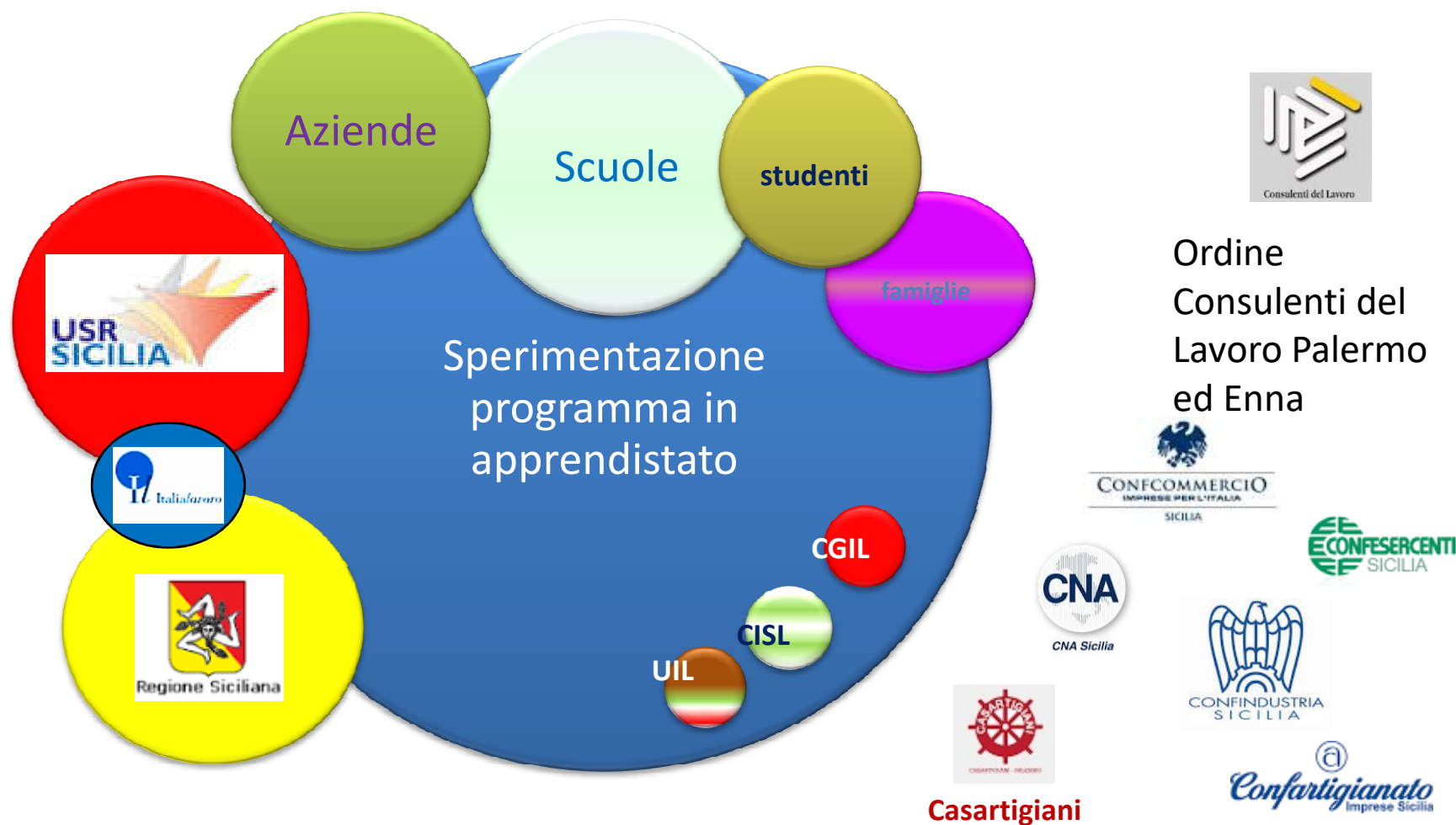
## Aree da migliorare

- ❖ Co-progettazione scuola-impresa dei percorsi per competenze (a differenza dei titocini la coprogettazione e' una fase strutturale);
- ❖ Monitoraggio e assistenza distribuita sul territorio;
- ❖ Valutazione e Certificazione delle competenze;
- ❖ Raccordo dell'intero corpo docenti nella condivisione della progettazione dei percorsi;
- ❖ Formazione dei tutor didattici e dei tutor aziendali
- ❖ Diffusione della misura nel territorio siciliano con Coinvolgimento di scuole e mini/micro imprese





## Gli attori coinvolti dalla prima sperimentazione siciliana dal 2014



# Considerazioni

**L'alternanza scuola-lavoro** e il **sistema duale**, rappresentano, per gli studenti, delle **opportunità di grande valore motivazionale e formativo**, consentendo di sperimentare sul campo le nozioni apprese in classe, di comprendere le dinamiche del mondo del lavoro, nonché di adeguare competenze e conoscenze alle richieste dello stesso. In questo modo rappresentano anche dei validi strumenti in ottica di:

- orientamento verso le scelte professionali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- prevenzione al fenomeno dei neet



**Siamo convinti che molti percorsi di semplice asl, se di qualità,  
possono naturalmente evolvere in percorsi di apprendistato!  
Per cui dobbiamo migliorare la qualità delle prime esperienze di asl  
degli studenti, quelle del terzo anno...**

**Grazie alla collaborazione con anpal spa assisteremo 100 scuole  
dell'isola nella progettazione di percorsi di asl di qualità'**

**ABBIAMO GIA' SOTTOSCRITTO 14 PROTOCOLLI PER GARANTIRE PERCORSI ASL DI QUALITA'**

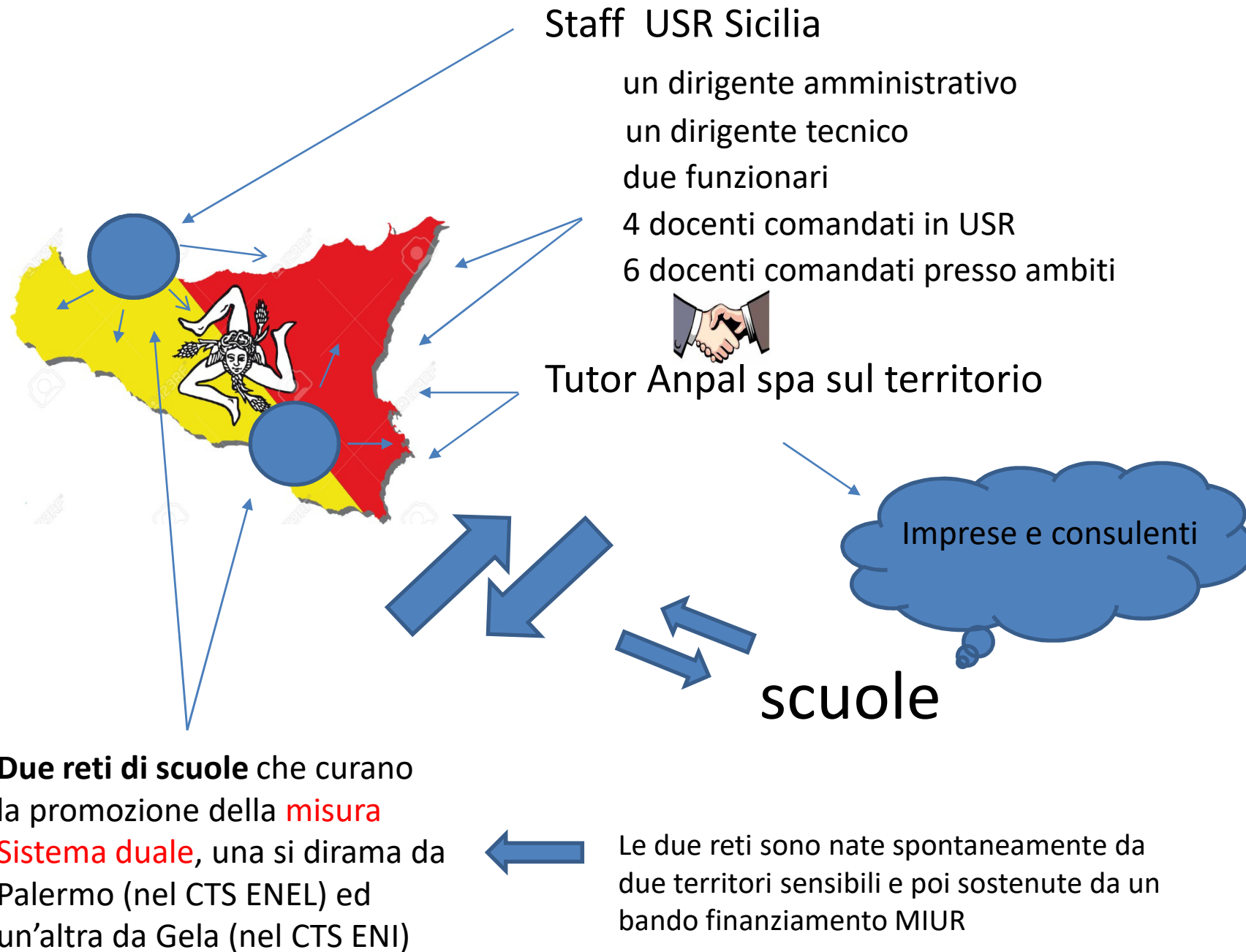


Un percorso di ASL e' di qualita' quando:

- L' impresa crede nella esperienza per la sua crescita personale
- E' seguito da una scuola attenta al profilo di indirizzo curricolare ed al riallineamento delle competenze scuola-impresa
- Vi e' piena sinergia scuola impresa per la valutazione e certificazione delle competenze (tenuto conto che la scuola deve certificare ma l'azienda e' quella che le osserva e misura)
- Lo studente e' interessato al percorso proposto dall'impresa
- I docenti dell'intero consiglio di classe credono nella modalita' didattica dell'asl
- L'USR Sicilia ha sottoscritto 14 protocolli con imprese/associazioni/ordini per garantire percorsi asl di qualita'



## Come siamo organizzati:



# La rete degli attori e le azioni principali attivate

La Regione, L'USR, le associazioni dei datori di lavoro, le organizzazioni sindacali, le imprese ed i loro consulenti, le scuole ed i docenti tutor, ordini dei consulenti del lavoro e dei dottori commercialisti, gli studenti, le famiglie e AnpalServizi s.p.a.

- adeguamento della disciplina regionale alle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 81/2015 e dal Decreto interministeriale del 12 ottobre 2015 in materia di apprendistato;
- sottoscrizione a livello regionale di accordi con le parti sociali (datoriali e sindacali), che, in attesa degli interventi della contrattazione collettiva, possano disciplinare – sebbene in forma cedevole - anche gli aspetti relativi ai rapporti di lavoro in apprendistato in tutti i settori di attività, compresa la stagionalità;
- sostenere un ruolo più attivo delle Parti sociali a livello territoriale finalizzato a informare le imprese sui vantaggi del ricorso all'apprendistato
- supportare i datori di lavoro per facilitare l'utilizzo di questa tipologia di contratto, al fine di favorire il massimo coinvolgimento del mondo produttivo e, in particolare delle imprese;
- Coinvolgere i consulenti del lavoro e dei dottori commercialisti attraverso i loro ordini e le loro consulte;

# La collaborazione USR - ANPAL spa

- Di vecchia data, molto solida, iniziata sistematicamente nel 2014 con la prima sperimentazione siciliana, fatta di **entusiasmo** , **sistematici incontri** in usr e sul territorio , **continui contatti tra i tutor anpal e scolastici**, i **referenti provinciali usr**, le **reti di scuole** che curano promozione e assistenza, i **componenti dei CTS** delle scuole delle reti (enel, eni etc...)
- Previsto a brevissimo un **corso USR di formazione per tutor scolastici**, con formatori di chiara fama, al quale **parteciperanno anche i tutor anpal spa**

Questo perche' anpal collocherà a breve sul territorio siciliano ca 20 tutor per seguire le scuole nei percorsi asl, misura che garantirà di seguire 100 istituti di istruzione superiore con la governance dell'USR







# Azioni da intraprendere o potenziare

- potenziare con la regione e le camere di commercio l'investimento nella formazione dei tutor didattico/formativi e dei tutor aziendali, il cui ruolo è fondamentale per il successo formativo degli allievi e per garantire un efficace dialogo ed una proficua collaborazione tra istituzione formativa e impresa;
- rendere disponibile un'offerta formativa adeguata, anche con il coinvolgimento degli enti bilaterali contrattuali ( commercio, turismo, terziario, edilizia etc);
- Concepire una strategia efficace da concertare con la regione e le istituzioni accademiche per sviluppare percorsi volti alla valorizzazione di un'offerta formativa, attenta, adeguata, congrua e sostenibile volta ai bisogni formativi ed occupazionali dei giovani da un lato e delle imprese dall'altro.
- tenere in debito conto le velocità differenziate nei diversi territori e la fatica a decollare laddove il sistema formativo (ed anche il tessuto produttivo) si presentano con caratteristiche di maggiore fragilità, caratteristica dell'isola.
- supportare la regione e le istituzioni accademiche, della ricerca, dell'istruzione e della formazione verso un sistema in grado di offrire una formazione rispondente alle esigenze del mondo produttivo e di contribuire al recupero della dispersione di istruzione e formativa;
- rispondere ad una domanda di qualità della formazione proveniente dai giovani e dalle loro famiglie ,che i finanziamenti regionali ordinari e le modalità routinarie e burocratiche di programmazione ed erogazione non riescono a soddisfare;
- supportare le istituzioni accademiche, di ricerca e di formazione ad accettare una sfida stimolante che consente di elaborare strategie innovative per flessibilizzare l'organizzazione didattica e personalizzare i percorsi formativi e per investire, oltre che sulla formazione, anche sull'orientamento, sulle attività extra curriculari, sui programmi di mobilità e sui servizi di placement;
- tenere nella giusta considerazione il processo che sarà avviato dal Decreto legislativo n. 61/2017 sulla riforma dell'Istruzione Professionale, che sembra prefigurare, tra l'altro, un'offerta di IeFP a cura delle Istituzioni Formative accreditate (IV anno compreso) diffusa su tutto il territorio nazionale;
- supportare l'esigenza di garantire standard formativi ed organizzativi omogenei e un'offerta formativa stabile e di qualità, tenendo conto e valorizzando le diversità territoriali.







## Strategia di lavoro

**Meeting/conferenze (in tutte le province) allargate per la descrizione della misura sistema duale e le relative opportunita' per le imprese (relatori usr, consulenti lavoro, altre scuole che hanno avviato l'esperienza, studenti) invitando in particolare le piccole e micro imprese di ogni distretto produttivo**

**Focus group pomeridiani gestiti da tutor anpal e/o usr, per individuare le imprese interessate alla misura, **facendo incontrare domanda di professionalita' e offerta formativa**, con particolare attenzione alle curvature curriculari da suggerire alle scuole per adattare l'offerta formativa a quanto richiesto dal territorio**

Grazie per l'attenzione!